

Il test HIV: le FAQ

Domanda: Salve, ieri ho avuto il mio primo rapporto occasionale con un uomo. Il rapporto è stato protetto tranne una breve fellatio (senza fargli raggiungere l'orgasmo). Credo che la persona sia sana ma non la conosco così bene. Devo eseguire un test HIV per sicurezza? Grazie per il supporto

Risposta: Il virus HIV si trasmette per contatto diretto fra il sangue o i liquidi biologici (es. sperma) della persona malata e il sangue della persona sana. Se non ci sono tagli, ferite o infiammazioni della cute e delle mucose, c'è una barriera alla penetrazione del virus. Anche se nella situazione che descrivi il rischio è basso, è comunque presente e quindi è opportuno proteggere tutto il rapporto. Se non ti senti tranquillo, puoi effettuare il test, che è gratuito e anonimo, presso il Servizio Malattie Infettive del capoluogo della provincia in cui abiti o telefonare al numero verde 800.856080.

D.: Salve, dopo aver avuto un rapporto occasionale non protetto vorrei alcune informazioni riguardo le modalità di effettuazione del test per l'HIV:

- 1) Dove è possibile effettuarlo*
- 2) Quando è possibile*
- 3) Iter per poterlo fare (eventuali impegnative ecc...)*

P.S.: Sono un studente e non sono residente in questa città, di conseguenza non sono mutuato a Bologna.

R.: Puoi rivolgerti al telefono verde AIDS regionale 800 856080 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il lunedì dalle 9 alle 13. Gli operatori che ti risponderanno daranno risposta a tutti i tuoi quesiti, compresa la necessità o meno di eseguire eventualmente il test.

D.: Salve, penso di aver contratto l'HIV circa un mese fa. Ho eseguito il test ma devo aspettare 6 mesi per la conferma. Esiste un test più veloce (molto costoso) e dove posso farlo?

R.: L'identificazione del materiale genetico del virus con tecnica polimerasica a catena (PCR) consente di rilevare la presenza del genoma virale. L'esame viene utilizzato quando ci sia un fondato sospetto di contagio e si sospetta di essere nel periodo di finestra immunologia. In genere questi accertamenti si eseguono presso i centri di infettivologia. Puoi comunque chiamare il numero verde regionale 800 856080 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il lunedì dalle 9 alle 13.

D.: Volevo avere delle informazioni riguardo l'AIDS. Se bacio una persona già contagiata prendo anche io l'AIDS? Se tocco la vagina?

R.: Nella saliva è presente il virus HIV ma non ad una concentrazione sufficiente a determinare il contagio. Nelle secrezioni vaginali invece la concentrazione virale è potenzialmente infettante per cui se ci sono delle soluzioni di continuo sulla cute il virus può penetrare nel torrente circolatorio in quantità sufficiente per il contagio.

D.: Vorrei sapere se attraverso masturbazione e contatto senza penetrazione tra organi genitali sia possibile la trasmissione del virus dell'HIV.

R.: E' molto remota la possibilità tranne nel caso in cui ci fosse il contatto fra ferita sul pene in erezione di un soggetto HIV positivo, quindi un contatto fra liquido spermatico e sangue, e ferita aperta sulla mucosa vaginale. In questo caso il contatto potrebbe anche esserci stato.

D.: Sono stato con una prostituta e durante il rapporto si è rotto il profilattico, solo lateralmente con una piccola apertura. Preso dal panico mi sono pulito il pene con la saliva usando le mani che ho utilizzato anche per togliermi il profilattico. E' possibile un contagio in questa situazione? Quanto tempo resiste il virus sulla mano?

R.: Intanto bisogna premettere che per contagiarsi è necessario che la prostituta sia HIV+ e poi il virus HIV all'aria resiste un paio di ore. La possibilità di contagio è bassa, anzi molto bassa 2-3%. Casomai impari a conservare e utilizzare bene il preservativo lontano da fonti di calore, liberare l'aria dal serbatoio, e poi un'altra volta, lavati con acqua e sapone. Se non sei tranquillo fai il test HIV prenotandolo se abiti a Bologna allo 051/6363355, Portineria Infettivi S. Orsola. E' gratuito e anonimo.

D.: Vorrei chiedere un'informazione in merito ai test HIV effettuabili a casa. In particolare vorrei sapere se questi test sono attendibili oppure no e se ci sono aziende in Italia che forniscono questo tipo di self test.

R.: Il test per valutazione anticorpi HIV si chiama ELISA e si effettua con prelievo di sangue, anche in anonimato in tutti i laboratori pubblici e privati. In passato c'era stato un tentativo di test sulla saliva, che però è risultato non attendibile o non valutabile.

D.: Pochi giorni fa ho avuto un rapporto non protetto con una ragazza che non conosco e di cui non so praticamente niente. Volevo sapere quanto rischio ho corso o sto correndo per un rapporto senza preservativo con coito interrotto e della durata di massimo 2 o 3 minuti.

R.: La sicurezza nei rapporti non protetti c'è solo sapendo in quella data un risultato del test per la ricerca degli anticorpi antihiv negativo. Ti consiglieri di fare il test che sarà sicuramente negativo data la bassa incidenza di contrarre l'HIV in un solo rapporto. Comunque non c'è una grande differenza tra rapporto di lunga durata e di breve durata. Per il test si può fare in anonimato telefonando allo 051/6363355 che è la portineria degli infettivi, ti daranno un numero e una data in cui fare il prelievo.

D.: Vorrei sapere se le afte nel cavo orale possono essere veicolo di trasmissione del virus HIV.

R.: Qualunque infezione del cavo orale facilita la penetrazione del virus perché diminuisce la barriera e le difese immunitarie, ma la trasmissione avviene sempre con sangue e liquidi biologici direttamente dalla persona sieropositiva, alla persona "sana".

D.: Se il sangue infetto entra in contatto con una piccola ferita non sanguinante con piccola crosticina da circa 12 ore, c'è il rischio di infezione?

R.: Il sangue è il liquido organico con la massima concentrazione del Virus HIV e anche di altri microorganismi responsabili di malattie come epatiti ecc. Il contagio può verificarsi se il sangue entra in contatto con una soluzione di continuo della pelle come appunto una ferita. Sapere con certezza se una ferita di 12 ore prima sia completamente cicatrizzata è piuttosto difficile. In ogni caso un unico contatto non presenta un alto rischio di contrarre l'infezione. Sappi comunque che è bene evitare il contatto col sangue anche avendo la certezza di cute integra. Ti ricordo che se vuoi ulteriori informazioni esiste un numero verde al quale puoi rivolgerti in completo anonimato Tel 800856080.

D.: Voglio fare un test, ma ho letto che quello chiamato Elisa, ovvero quello raccomandato, non fornisce risultati sicuri. Si sa che la 'carica virale' viene definita utilizzando il metodo della PCR (Polymerase Chain Reaction), nonostante l'inventore di questo metodo, il premio Nobel K. Mullis, affermasse che la PCR non è assolutamente adatta a questo tipo di uso. Qual è, quindi, il test più "rassicurante"?

R.: ELISA è il test di massa per stabilire la presenza degli anticorpi HIV, la PCR evidenzia invece la quantità del virus HIV (carica virale). Quindi servono entrambi ma vengono seguiti in tempi diversi, per prima si effettua ELISA, in caso di dubbio sulla risposta o di positività, si effettua un test più specifico Western Blot, o quello sul DNA virale, ed eventualmente anche la carica virale.

D.: Ieri sera ho avuto un rapporto non protetto con una persona che non conosco bene. Come faccio a sapere se ho contratto il virus? Quanto tempo deve passare prima di effettuare le analisi perché il risultato sia certo? Sono una mamma di un bambino e vorrei capire anche che cosa devo evitare di fare prima di sapere il risultato!

R.: Consiglierei di effettuare il test. Se sei di Bologna o dintorni puoi contattare il reparto Infettivi dell'Ospedale S.Orsola tel 051/6363355. Il test si può effettuare in anonimato ed è gratuito; va fatto dopo almeno 20 giorni e, naturalmente, non bisogna avere altri rapporti a rischio. L'HIV si trasmette con il sangue e con i liquidi biologici, quindi attenzione agli spazzolini sporchi di sangue che il bambino potrebbe mettere in bocca. Comunque io non mi allarmerei troppo, infatti anche se una persona non la si conosce non è detto che sia per forza sieropositiva. D'ora in poi utilizza sempre il profilattico.

D.: Pochi giorni fa ho avuto un rapporto non protetto e sesso orale con una persona che frequento da circa un mese. Lei mi ha rassicurato sul fatto che i precedenti partner con cui è stata (con i quali ha avuto fellatio e in due casi rapporti non protetti ma interrotti) non avevano alcun problema (ma chi la può dare la certezza matematica?). Essendo io un donatore di sangue vorrei sapere come comportarmi (avrei dovuto donare il sangue questo mese), tra quanto posso fare il test e quanto tempo devo aspettare per poter di nuovo donare il sangue, in modo da non essere un potenziale

rischio per chi necessita di sangue. Vorrei sapere se tramite il sesso orale il rischio di contagio è elevato, dal momento che ho letto la vagina è ricca di secrezioni in cui può essere presente il virus.

R.: Ti consiglierei di usare il preservativo. Per il prelievo di controllo dell'HIV, aspetterei sei mesi dal rapporto a rischio oppure lo precisi al medico responsabile dei donatori e fai il controllo HIV dopo 20-30 giorni dal rapporto e poi il test è da ripetere dopo 3 mesi dal rapporto a rischio. Tutto questo è attendibile nel laboratorio analisi del Policlinico S. Orsola Malpighi a Bologna perché il test che viene usato è attendibile con questi tempi. Se non c'è perdita di continuità della mucosa o infezioni in atto, il rischio è bassissimo perché il virus HIV deve entrare in contatto con il sangue.

D.: Buonasera. Non so a chi rivolgere questa domanda e così scrivo a voi sperando in una vostra risposta, perché questa cosa mi angoscia. So che bisogna stare attenti quando si fanno piercing e tatuaggi e controllare sempre se l'ago viene cambiato. Mi hanno detto che ora si usano gli aghi monouso e mi hanno detto che dopo che sono stati usati vengono buttati via. Ma se chi lo usa non butta via questo ago monouso, potrebbe potenzialmente essere riutilizzato o non funziona proprio più? Se non vedo aprire davanti a me una nuova confezione di un ago, come faccio a sapere se quello che viene usato non è stato usato in precedenza per qualcun'altro? Non ho capito come funzionano gli aghi monouso: potete spiegarmelo? Io ho sbagliato forse a "fidarmi" e non guardare mai. E poi, nei laboratori di analisi è sempre sicuro che vengano utilizzati aghi nuovi? Anche lì mi è capitato di andare, sedermi sulla poltrona e vedere già la siringa pronta scartata e non tirarla fuori dalla busta nuova. È possibile che qualcuno si dimentichi di cambiare l'ago? Potrei aver preso qualche malattia? Grazie per avermi "ascoltata", attendo una vostra risposta con ansia.... GRAZIE. P.S. Rispondete vi prego...

R.: Nei laboratori di analisi vengono usati sempre materiali uso e getta e si può pretendere di vederli scartare davanti a sé. Per quanto riguarda il piercing e i tatuaggi l'ago, se metallico deve essere sterilizzato in autoclave o nelle stufette a secco, metodo che distrugge il virus HIV e virus HBV e HCV, se è usa e getta, deve essere aperto davanti al cliente. Le malattie che si possono contrarre sono HIV, HBV, HCV, ma nel tuo caso se sei agitata puoi eseguire il test dopo 20 giorni dal piercing e dal tatuaggio e puoi ripeterlo dopo 3 mesi. Il test si fa nelle strutture ospedaliere, informati presso la tua Ausl. E' gratuito e anonimo. Bisogna stare attenti comunque nelle manovre in cui ci sono oggetti appuntiti e taglienti e sangue.